

b a n d o

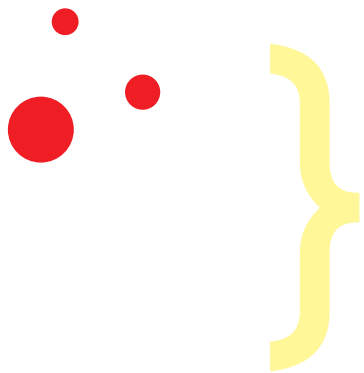


Giardino Sonoro  
La Limonaia  
dell'Imperialino  
Team of  
Environmental  
design



GIARDINO SONORO cantiere d'arte

c o n c o r s o



“Spazi” per la creatività giovanile, “cantieri d’arte” per il lavoro comune tra artisti-maestri e giovani artisti, “eventi” territoriali di area vasta, seminari e workshop, pubblicazioni per la conoscenza dell’arte moderna e contemporanea in Toscana, un portale dedicato all’arte contemporanea all’interno del sito [www.cultura.toscana.it](http://www.cultura.toscana.it). Dal 2002 la Regione, attraverso il progetto “TRA ART rete regionale per l’arte contemporanea” che si attua

con la partecipazione delle Province, dei Comuni, della comunità degli artisti, dell’associazionismo culturale, è impegnata nella costruzione di una rete regionale per “fare arte contemporanea” che valorizzi le esperienze artistiche e diffonda la conoscenza e la sperimentazione dei nuovi linguaggi.

Per inserire attivamente il sistema toscano dell’arte nelle reti internazionali.

**Mariella Zoppi**  
Assessore alla cultura  
della Regione Toscana

# GIARDINO SONORO cantiere d'arte



a cura del  
Giardino Sonoro La Limonaia dell'Imperialino  
Team of Environmental design\_ Firenze  
23, via del Poggio Imperiale  
50125 - Firenze  
[www.giardinsonoro.com](http://www.giardinsonoro.com)



team del cantiere  
d'arte GIARDINO SONORO

lorenzo bruci\_sound and acoustics designer  
stefano passerotti\_garden designer  
andrea sensoli\_architect designer  
roberto baccioni\_architect designer  
cogesim\_electrical and lighting engineering  
mario bencivenni/timet\_garden and architecture historian  
andres bosshard\_sound architect  
giacomo bonciolini/timet\_artist automation expert



**I**l *Giardino Sonoro La Limonaia dell'Imperialino* è un gruppo di professionisti che *ri-articola* molte esperienze professionali ed artistiche. Dalla cultura del suono elettroacustico in ambiente immersivo, alla progettazione architettonica privata e pubblica; dall'automazione industriale

installative e video-installative.

Iniziare una collaborazione di rete con la Regione Toscana nell'ambito del progetto TRA ART rete regionale per l'arte contemporanea e immaginare/progettare un *cantiere dell'arte* presso il nostro laboratorio **Giardino Sonoro La Li-**

*cità militante, continua e integrata alla vita:*

crediamo che i criteri –politici– di trasfigurazione della realtà passino per un'alleanza senza precedenti tra *mondo della produzione, costruttori del simbolico ed esperienza quotidiana.*

Una sinergia espressiva



alle specifiche e alle metodiche d'ingegnerizzazione del suono e della luce in ambiente urbano e naturalistico; dal garden design alla sperimentazione botanica; dalla progettazione di sistemi acustico-luminosi alla loro industrializzazione e customizzazione; dal design industriale alle prassi

**monaia dell'Imperialino** significa *porsi nella prospettiva di condividere la complessità metodologica ed espressiva che il gruppo dinamicamente testa, applica, sistematizza.*

*Il confine tra artigianato, arte e industria si sfibra in noi, consolidando un'intuizione radicale di simboli-*

che vuole offrire, ambiziosamente, sia un'autolettura didattica-analitica che implicazioni (inter-)professionali di *gestione della contemporaneità.*

*Giardino Sonoro  
La Limonaia dell'Imperialino*

Sul GIARDINO  
SONORO  
LA LIMONAIA  
DELL'IMPERIALINO


una storia naturale

“*gli spiriti di  
coloro che mai  
nella loro vita  
infransero una  
promessa vanno  
errando su di una  
beata prateria i cui  
fiori non si piegano  
né si schiacciano  
sotto il piede: in  
onore delle promesse  
mantenute fiorisce  
un giardino eterno*”  
(Euripide, Ippolito, 73-83).

**S**enza una vita  
che mai tradi-  
sce le pro-  
messe ancora  
molti fiori sa-  
rebbero sol-  
tanto nelle fertili regioni  
mesopotamiche; invece  
monaci pazienti che ave-  
vano fatto una promessa

per la vera vita li hanno  
trovati e portati con loro  
fino nelle terre più fredde  
del nord, riuscendo ad ac-  
climatarli e a riprodurli.  
Da qui nascono preziosi  
medicinali per il corpo e  
forme bellissime per la  
salute degli occhi e della  
mente.

È in questa antichissima  
scommessa d'amore che  
affondano le radici l'arte  
del giardiniere e il suo  
strumento principale: l'or-  
to sperimentale, il vivaio,  
la pepiniera. Tanti termini  
per esprimere un unico  
concetto, quello del giar-  
dino delle intenzioni, delle  
potenzialità della materia  
allo stato puro che grazie  
alla passione del giardi-  
niere prende finalmente  
forma e si offre all'uomo.  
Il *giardino Passerotti* pri-  
ma e il *Giardino Sonoro La  
Limonaia dell'Imperialino*,



che lo include, oggi esistono per tutto questo. Ricavati in un terreno posto in una delle più nobili aree paesaggistiche della Firenze moderna (quella che dall'asse barocco del viale della Villa del Poggio Imperiale si apre verso il capolavoro paesaggistico poggiano del Viale dei Colli) e annesso alla limonaia della storica villa dell'Imperialino, l'intero sistema giardiniero della *Limonaia dell'Imperialino* si ricollega ad una tradizione antica: dagli orti ufficiali dei monasteri alla tradizione dell'*hortus conclusus* dei palazzi signorili (poi arricchita e dilatata nei giardini segreti manieristi e nei vivai sperimentali), e ancora alla tradizione degli *orti utili* che hanno permesso e alimentato i più raffinati e

grandiosi giardini rinascimentali e barocchi.

Il giardino Passerotti, impiantato nel 2001, è un esempio di come oggi possa essere reinterpretato questo *fondamentale strumento di ogni giardiniere*, secondo una sensibilità tutta contemporanea che permette di ricollegarsi alla migliore tradizione orticola fiorentina: quella del giardino della Botanica superiore a Boboli, oppure quella dei vivai sperimentali del parco delle Cascine, entrambi legati ad *Attilio Pucci*, illustre esponente di una delle più celebri famiglie di giardinieri fiorentini dell'Ottocento.

Con lo stesso rigore di questa tradizione secolare è qui allestita una collezione notevole di erbee perenni di oltre 450

varietà.

Il sistema giardino della Limonaia dell'Imperialino mantiene oggi la sua caratteristica di scommessa appassionata ai limiti del possibile: si è infatti aperto ad una esperienza di *laboratorio permanente* dove la materia naturale dialoga con le arti del suono, con la luce, con le arti visuali, sperimentando pratiche e modalità virtuose. Ricollegandosi con sensibilità contemporanea ad una tradizione antica tipicamente manierista secondo la quale odori, colori, acqua, aria, suoni possono generare realtà complesse in continuo mobile mutamento. Ecco la nascita del *Giardino Sonoro La Limonaia dell'Imperialino*.

*Mario Bencivenni-Timet*

# Sul GIARDINO SONORO LA LIMONAIA DELL'IMPERIALINO

Alcune tracce

- Un *Giardino Sonoro* ricuce la distanza tra l'ascolto occasionale e la sorpresa della varietà sonora; attraverso l'immersione naturale, tentiamo di restituire una *ricchezza sottratta*, sia al patrimonio linguistico della

così finalmente *espressivo*, in quel circolo di *prassi, virtù e fiducia piena* che porta l'arte a spostare il senso della vita in zone sconosciute.

- Il nostro *Giardino Sonoro* è un'oasi dove *accordare* e tentare un'*armonizzazione della propria*

una storia sonora

*musica astratta*, sia al senso vasto della *vita naturale*, ancora vita aggredita dalla casualità delle esperienze urbanizzate. Infatti un *Giardino Sonoro* offre contesti al suono *sconosciuto*, rendendolo *collocabile, ricordabile, emotivamente esperibile*, quindi *rappresentativo* e

*percezione della città*. Una, dieci di queste oasi potrebbero *risanare* il caos acustico di una vasta area urbana. La memoria del suono, la percezione dell'invadenza acustica, complessivamente lo stato del proprio ascolto viene mutato dalla semplice presenza di



articolazioni acustico-naturali.

- Il nostro approccio si pone sfide di *urbanizzazione simbolica*, non sottraendosi alla morfusione continua del simbolico e del reale, coordinandolo, *riprendendo un diffuso controllo sulla medializ-*

rezza delle cose che condivide non deperiscono ma si rigenerano e trasformano di senso.

- *Ibridare* è il messaggio che traspare dai nostri processi installativi. Storia e funzione dell'ora, oggetto complesso e contemplazione paesag-

*la genesi cognitiva, come luogo che pone il presente nel senso della mutevolezza e della varietà espressiva che si concentrano, perché l'esperienza coraggiosa e generosa della realtà si diffonda, col sapore leggero di una passeggiata.*

- Nel laboratorio del *Giardino Sonoro la Limonaia dell'Imperialino*.

Il nostro lavoro ha così individuato nel laboratorio *postazioni d'interazione* tra *oggetti suonanti e specie arboree, definito relazioni cromatico-luminose, reso risonanti specifiche tipologie botaniche*, già presenti nel giardino o appositamente impiantate; lo svolgimento principale è ai lati e nel centro del disegno floreale di erbacee perenni che il giardiniere Passe-



*zazione della realtà.*

- Così un'ipotesi di *architettura dalla ragione ampia, non invasiva e immateriale* si offre dal fronte delle culture simboliche e dei beni non esclusivi: il suono, il racconto, la luce, un fiore, che non agrediscono ma trasportano altrove, con la legge-

gistica, memoria, cultura e identità vivente della presenza naturale: intendendo *ibridare* come un *continuo combattimento contro la morte*, tutte le morti, utilizzando i mezzi della *sperimentazione simbolica*.

In sostanza *un giardino sonoro è un atto di picco-*

rotti ha realizzato nel 2001 in collaborazione con il Vivaio Valfredda di Brescia.

I materiali utilizzati dal team installativo vanno dal legno al marmo, al plexiglas, sempre lasciando che le piante avvolgano e inglobino signi-



ficativamente l'esperienza sensoriale del suono, della visione luminosa e delle forme installate.

*-Composizione musicale multicanale a più di 50 voci, oggetti sonori-luminosi auto-costruiti:* li chiamiamo EEM, *Expressive and Environmental Modules*. Moduli per la

modificazione sonora e luminosa dello spazio vitale, botanicamente integrati e inter-agenti. Il loro luogo di test e verifica ambientale è il nostro giardino/laboratorio:

*un orto dedicato all'ibridazione continua di natura e artificio, reale labo-*

*ratorio per una natura responsabilmente aperta o una tecnologia profondamente naturale.* Nostro scopo sarà rendere lo spazio del *Giardino Sonoro La Limonaia dell'Imperialino* ospitale per altri ricercatori del suono, della visione e della luce, pronti a cimentarsi in futuro

con l'ambiente ipematurale della *Limonaia dell'Imperialino*.

*Lorenzo Brusci/Giardino Sonoro La Limonaia dell'Imperialino*





# B A N D O B A N D O

Bando  
di partecipazione  
riservato ad  
un massimo  
di 12 studenti  
toscani e  
a 6 studenti  
provenienti  
da università  
europee.

Promosso dalla Regione Toscana TRA ART rete regionale per l'arte contemporanea e dal Giardino Sonoro La Limonaia dell'Imperialino il progetto di Cantiere GIARDINO SONORO è finalizzato alla definizione di professionalità potenziali, nate dall'incontro tra gli artisti e i professionisti che danno vita al *Giardino Sonoro La Limonaia dell'Imperialino*. *Sperimentazione interlinguistica* è la vocazione prioritaria del team: dalla composizione elettroacustica in ambienti immersivi alla progettazione urbanistica; dalla botanica sperimentale ai fondamenti teorici di una cultura della tutela delle esperienze-testimonianze ereditate dal passato; dal design industriale di oggetti sonori e luminosi al recupero/riciclo di materiali e manufatti preesistenti; dallo studio artistico-visuale della relazione tra forma artificiale e naturale alle tecniche di automazione industriale e d'installazione materiale applicate agli oggetti sonori e luminosi prodotti dal team.

Una tale occasione d'incontro *multidisciplinare* e *multiculturale* riporrà ancora una volta la toscana e le sue pratiche artistiche e artigianali al centro dei circuiti della ricerca artistica e universitaria nazionale e internazionale. L'invito a parte-

# B A N D O B A N D O

cipare è infatti rivolto, oltre agli studenti italiani, a studenti e docenti provenienti da diverse università europee.

Il Giardino Sonoro La Limonaia dell'Imperialino come Cantiere d'Arte nella rete regionale per l'arte contemporanea TRA ART.

*Il Giardino Sonoro La Limonaia dell'Imperialino in Firenze è un laboratorio sperimentale per l'ibridazione di suono, architettura luminosa, architetture leggere e natura in contesto urbano ed extra-urbano.*

Farne un *Cantiere d'Arte* per la Regione Toscana nell'ambito di TRA ART significa individuare al nostro interno le ragioni tecnico-costruttive ed espressive che rendono il nostro progetto innovativo *linguisticamente e professionalmente*.

-un'avanguardia *interprofessionale* nel campo delle tecniche e degli artigiani di cui ci avvaliamo per la realizzazione dei nostri progetti installativi;

-un'articolata problematizzazione del senso di *comunità linguistica e comunicazione simbolica* nel campo delle installazioni multimediali in contesti pubblici.

Il cantiere si svolgerà presso il *Giardino Sonoro La Limonaia dell'Imperialino*, in V.le del Poggio Imperiale 23 a Firenze. La struttura e la collocazione del nostro *Giardino-Orto sperimentale* permette di svolgere le attività didattiche e costruttive direttamente in un ambiente naturalistico, sebbene a stretto contatto con le problematiche acustiche e installative della città.

Dimensioni didattiche del Cantiere *Giardino Sonoro*

- 1) una *prima parte* del lavoro seminariale si concentrerà sull'introduzione ai linguaggi propri del team *GSLI*;
- 2) la *seconda parte* prevede un breve intervento installativo materiale direttamente nel giardino-laboratorio.

*Piano didattico generale*

- La genesi del giardino multisensoriale /
- Coscienza storica e prassi botaniche nella città contemporanea /
- Elettronica, composizione del suono e disegno del suono in un ambiente naturalistico /
- Costruzione degli oggetti sonori o *mo-*

# B A N D O B A N D O

*duli sonori (EEM) in ambiente naturalistico /*

- Note per un disegno luminoso in ambiente naturale /
- Note per un disegno del suono in ambiente urbano /
- Installazioni elettro-meccaniche in ambiente naturalistico /
- Soluzioni botaniche per il suono e la sua esperienza immersiva /
- Progettazione architettonica in ambiente naturalistico /
- Simulazione e realizzazione di prototipi per lo sviluppo integrato acustico-botanico /
- Contributi tecnici ed estetici per una virtuosa consapevolezza della prassi ecosostenibile/

Staff organizzativo/ tutor

*Lorenzo Brusci, Mario Bencivenni*

Figure di docenza del cantiere

Lorenzo Brusci

*sound designer e fondatore del team*

Prof. Mario Bencivenni

*storico del giardino e del restauro*

Stefano Passerotti

*giardiniere in Firenze*

*e co-fondatore del team*

Arch. Andrea Sensoli

*architetto, lighting designer per l'architettura, designer*

Arch. Roberto Baccioni

*architetto, lighting designer per architettura, designer*

Giacomo Bonciolini

*artista visuale ed esperto di automazione industriale*

Andres Bosshar

*architetto del suono e sound artist*

Cogesim

*tecniche e normative installative –EU standard -*

Il periodo di svolgimento del cantiere

Dal 4 Aprile al 10 Aprile 2005.

Le ore di attività saranno dalle 10.00 alle 17.00 ogni giorno.

Le attività didattiche sono collettive.

Le attività di applicazione prevedono la costituzione di sotto-gruppi di lavoro coerenti con gli interessi dei partecipanti. Si consiglia la disponibilità di un proprio personale computer portatile. Il pranzo si svolgerà all'interno del *Laboratorio*.

Sono a carico del Cantiere le spese per i materiali didattici del workshop e del pranzo che si svolgerà all'interno del laboratorio per tutta la durata del *Cantiere*.

# B A N D O B A N D O

Sono a carico dei partecipanti le spese di soggiorno e di viaggio.

## Regolamento

Tipologie dei profili/curricula da noi richiesti agli studenti che sottoporranno la loro domanda di partecipazione

Frame generale delle competenze:

*Conoscenze informatiche* di livello alto – dai software di simulazione digitale per architettura ai software di compilazione ed editing musicale -

*Conoscenze artistico-musicologiche*

*Conoscenze botanico-paesaggistiche*

*Conoscenza lavorativa della lingua inglese*

Derivazione dei curricula:

*Studi in architettura*

*Diplomi musicali di vario titolo*

*Cultura Botanico-forestale*

*Studi ingegneristici*

*Studi in Scienze della Comunicazione sulla Multimedialità, teorica e applicata*

Gli studenti dovranno sottoporre la loro domanda e il loro curriculum entro e non oltre il 10 marzo 2005.

Una commissione composta dai docenti del team valuterà i materiali pervenuti. Le decisioni della commissione sono inappellabili e saranno documentate da un verbale riportante le motivazioni delle scelte operate. I candidati riceveranno avviso di accettazione con le modalità di partecipazione definitive entro e non oltre il 20 marzo 2005.

Il materiale consegnato dagli studenti partecipanti al bando non verrà restituito.

L'adesione al bando prevede l'accettazione integrale del regolamento ed il consenso rilasciato ai produttori del cantiere per l'eventuale libera e gratuita riproduzione fotografica, grafica e video dei materiali, pervenuti e prodotti, per qualsiasi pubblicazione di carattere documentario o promozionale in riferimento alla manifestazione.

Il lavoro nel giardino degli aderenti al bando deve essere coperto da assicurazione personale.

# GIARDINOSONORO cantiere d'arte



Regione Toscana Giunta Regionale  
Direzione Generale politiche formative  
e beni culturali

Assessore alla Cultura  
Mariella Zoppi

Segreteria regionale del progetto  
Lanfranco Binni (coordinatore)  
Elviro Lombardi, Piero Miniati,  
con la collaborazione di Maria Ludovica Callai,  
Elisa Mazzini e Bettina Picconi

organizzazione  
Giardino Sonoro La Limonaia dell'Imperialino  
Team of Environmental design\_ Firenze  
23, via del Poggio Imperiale  
50125 - Firenze  
www.giardinsonoro.com  
0552298721  
3495832582  
lorenzo.brusci@timet.org  
mariobe@inwind.it



TRA ART  
rete regionale per l'arte contemporanea  
Direzione Generale politiche formative  
e beni culturali  
Via G. Modena, 13 – 50121 Firenze  
Tel. 055 4384127-128-129  
Fax 055 4384100  
l.binni@mail.regione.toscana.it  
www.cultura.toscana.it,  
accesso "arte contemporanea"

*Immagine coordinata e progetto grafico*  
**CD&V**, Firenze  
Art direction  
Marco Capaccioli

